



# L'ONORE ALLE DONNE



**P3-FORZE VIVE**

**P4-PASSAGGIO DELLA FIACCOLA  
IN BURKINA FASO**

**P5-IMPREDITORIALITÀ FEMMI-  
NILE: POTENZIALITÀ RPC**

**P6-POPOLAZIONI SFOLLATE:  
PROMUOVERE LA RESILIENZA**

**P7-ATTRICI DELLA SOLIDARIETÀ**

**Morija Svizzera**

Route Industrielle 45 - 1897 Le Bouveret  
Tel. +41(0)24 472 80 70 - info@morija.org

Sito web: www.morija.org

IBAN : CH43 0900 0000 1901 0365 8

**Morija Francia**

BP 80027 - 74501 PPDC Évian les Bains  
morija.france@morija.org Conto Crédit Agricole:  
IBAN: FR76 1810 6000 1996 7026 0567 691

**Gestione editoriale:** Benjamin Gasse, Jérôme Prekel

**Foto di copertina:** Insegnanti della scuola di Yagma,  
Burkina Faso, Jérôme Prekel.

**Foto:** Morija.

**Traduzione:** Stefano Mauro

**Stampa:** Jordi AG

**Social media:**

facebook.com/morija.org  
instagram/morija\_ong\_officiel



Giornale gratuito

Abbonamento di sostegno: CHF 50.- / 51€

Morija si impegna a non trasmettere a terzi gli indirizzi dei propri sostenitori, siano essi abbonati o soci. Morija spende il 14% dei fondi raccolti per la gestione dell'organizzazione, allo scopo di finanziare il seguito dei propri progetti e di assicurare la sostenibilità dei propri programmi. Quando le donazioni ricevute coprono i bisogni dell'invito espresso, sono assegnati ai bisogni più urgenti.

Morija è certificata ZEW dal 2005. La certificazione ZEW viene assegnata alle organizzazioni di pubblica utilità meritevoli di fiducia.

**La vostra donazione  
è in buone mani**



Il nostri programmi beneficiano del sostegno della Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC), Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Direction du développement  
et de la coopération DDC**

## EDITORIALE



MARIE CLAIRE RAMASCO  
CA Morija Francia

Che onore condividere queste righe e parlare qui con il cuore di donna e di madre, per un argomento così bello come la causa delle donne. Spesso lasciate indietro, ritenute incapaci di svolgere un ruolo di primo piano, le donne devono lottare e dimostrare di essere l'anello forte per l'avvento di una società equa e giusta. Sì, le donne sono davvero il fulcro del nostro mondo oggi. Quante lotte, fatiche, coraggio e pazienza sono state necessarie e continueranno ad essere necessarie, per vedere riconosciuto il posto delle donne, il loro ruolo in certe società ancora troppo chiuse e segnate dall'ingiustizia.

Nel 2012 mi sono recata in Burkina Faso per una missione medica come infermiera presso il Centro Medico-Chirurgico Kaya e sono grata per l'opportunità che mi è stata data di vivere questi momenti. Lì ho incontrato donne e ragazze coraggiose, resilienti, desiderose di conoscenza, gioiose, dignitose, piene di amore, gentilezza e spirito. Quanti insegnamenti ho riportato da questa esperienza indimenticabile che ancora oggi mi riempie di ammirazione!

Ho capito che era fondamentale aiutare le donne a conquistare la propria indipendenza per realizzare progetti in piena autonomia. Tra tutti i programmi che Morija porta avanti, quelli rivolti alle donne mi stanno particolarmente a cuore: aderisco pienamente ai valori della nostra associazione che difende l'autonomia con dignità, il rispetto nella totale solidarietà.

Mando le mie congratulazioni e il mio incoraggiamento a Cathy, Pascaline, Yvonne e Désirée che si assumono una notevole mole di lavoro. Siete voi che seminerete i semi essenziali per dare potere alle donne e alle ragazze. Sogno che migliaia di Fatimata (p. 5) si alzeranno per crescere e accettare questa gratificante sfida di prendere il loro destino nelle proprie mani, e spero che tutti voi possiate alzarvi ed essere orgogliosi nonostante le difficili e drammatiche condizioni che sta vivendo il vostro paese attualmente. Desidero e prego che il domani sia migliore e che noi qui possiamo essere degni dei vostri sforzi.

## RIFLESSIONE



Il dottor Denis Mukwege occupa un posto speciale, sia nel mondo della solidarietà che in quello cristiano. Questo congolese di 69 anni, la cui fede in Gesù Cristo è la forza trainante della sua azione, è stato insignito del Premio Nobel per la pace nel 2018 per il lavoro della sua vita dedicato alla lotta contro la violenza sessuale. Egli testimonia: "Se apparteniamo a Cristo, non abbiamo altra scelta che stare accanto ai deboli, ai feriti, ai rifugiati e alle donne che soffrono di discriminazione".

La sofferenza colpisce oggi migliaia di persone a causa della violenza interpersonale, domestica, familiare, etnica, religiosa, comunitaria, dei conflitti e delle guerre che hanno luogo nei cinque continenti e in tutti gli am-

bienti. La nostra umanità non è mai stata così sviluppata, ma non è stata ancora in grado di risolvere questo problema strettamente legato alla sua natura intrinseca. Siamo noi le principali vittime ma anche i primi responsabili della sofferenza.

E osiamo affermare che nessun progresso scientifico e nessuna intelligenza artificiale potranno risolvere questo problema. Gesù Cristo, durante la sua venuta, si è confrontato lui stesso con questa sofferenza che è culminata nella sua crocifissione. Sulla croce, Gesù Cristo sperimentò una grande agonia emotiva e spirituale mentre sopportava nella sua carne le conseguenze dei peccati dell'umanità. E attraverso la sua risurrezione offre una risposta alla nostra sofferenza: la riconciliazione e la giustificazione che portano alla salvezza dell'umanità. Non una risposta molto cartesiana e spirituale a un problema altrettanto spirituale.



# Sono le nostre forze vitali

## Una panoramica del coinvolgimento delle donne nei nostri programmi

**In un continente in cui le donne vivono ancora in una condizione socialmente, economicamente e politicamente svantaggiata, Morija presta particolare attenzione alla situazione delle ragazze e delle donne per una migliore emancipazione. Il futuro dell'Africa richiede un maggiore coinvolgimento delle donne in tutti i meccanismi della società.**

### EDUCAZIONE: CHIAVE DEL PROGRESSO

Culturalmente, le ragazze vengono associate molto presto al buon andamento della famiglia, il che impedisce loro di ricevere un'istruzione completa. Il 50% di loro non completa la scuola secondaria e solo il 17% accede al livello universitario.

Morija sta contribuendo a cambiare questa situazione sostenendo 23 strutture scolastiche in due paesi (Ciad e Burkina Faso), con il sostegno delle mense scolastiche e attraverso il programma Scuole Arcobaleno. In questi istituti prestiamo particolare attenzione a garantire che le ragazze beneficino di buone condizioni di accoglienza, ad esempio la presenza di servizi igienici a loro dedicate e che preservino la loro intimità.

### NUTRIZIONE

Oltre il 70% dei professionisti del settore nutrizionale a Morija (compresi i nostri partner) sono donne. Questo campo è altamente femminilizzato e concentra la sua azione principalmente sulle donne incinte, sulle madri e sui loro bambini. Ogni anno più di 4.000 donne beneficiano della sensibilizzazione sulle buone pratiche nutrizionali e sull'allattamento al seno, contribuendo così allo sviluppo sano dei loro figli.

### SALUTE

In questo ambito, i nostri collaboratori sono profondamente impegnati nel miglioramento della salute delle popolazioni in Burkina Faso, Togo e Camerun. Occupano posizioni come ostetrica, fisioterapista,

infermiera o assistente alla persona. La presenza di équipes femminili favorisce l'accesso alle cure per le donne nei villaggi, perché ispirano maggiore fiducia e creano un ambiente più confortevole durante le visite mediche.

### SVILUPPO RURALE

Si tratta di cooperative di donne che diventano beneficiarie del programma Campi famigliari Bocager, perché hanno un accesso più facile alla terra essendo raggruppate sotto una forma giuridica "neutrale". Per Risparmiare per il cambiamento (EPC), il 60% dei dipendenti sono donne (vedi testimonianza a pagina 5).



# Passaggio della fiaccola in Burkina Faso

In coincidenza con il calendario, l'anno 2024 sarà quello del trasferimento di due incarichi importanti all'interno delle squadre burkinabé. Ritratti incrociati di attrici uscenti e entranti.



CATHY SAWADOGO

PASCALINE OUEDRAOGO



YVONNE ZOUE TABA

DÉSIRÉE BAYOULOU

**Cathy Sawadogo** è l'attuale Direttore amministrativo e finanziario del coordinamento in Burkina Faso. È entrata a far parte dell'organizzazione nel 2004 e ha quindi 20 anni di anzianità. Ha ricoperto incarichi di assistente tecnico, contabile, poi responsabile amministrativa del Centro Nutrizionale di Ouagadougou: una grande carriera.

*“Sono grata a Dio e a Morija per avermi permesso di far parte della famiglia di coloro che hanno lavorato o continuano a lavorare, ciascuno nel suo tempo, per raggiungere il loro obiettivo che è quello di aiutare le popolazioni vulnerabili, nell'amore del prossimo”.*

**Pascaline Ouedraogo** lavora con Morija dal 2011, lavorando come contabile per un importante programma in Burkina Faso, quello dell'Acqua-Risanamento e Igiene. È entrata nell'Ufficio di Coordinamento nel 2020 durante la creazione di una squadra contabile, che ha ampliato le sue responsabilità.

*“La mia missione sarà quella di supervisionare la gestione finanziaria, le risorse umane e i servizi amministrativi della struttura. Garantire il regolare svolgimento delle questioni finanziarie e contabili quotidiane. La gestione delle risorse umane e la gestione amministrativa rappresentano le sfide più importanti da superare. È una sfida e un'opportunità per me di essere maggiormente coinvolta in un team dinamico che sa come lavorare insieme”.*

**Yvonne Zouetaba** è la detentrica del record di longevità tra i dipendenti, da quando è entrata in Morija 33 anni fa, unendosi al team del Centro nutrizionale di Ouagadougou nel 1990 come facilitatrice. Ha poi completato con successo diversi corsi di formazione presso la Scuola Superiore di Sanità, diventando successivamente infermiera qualificata, poi dirigente medico con specializzazione in pediatria.

*“Amo i bambini e Morija mi ha permesso di lavorare con loro e per loro, ricompensata da questa gioia di vedere la loro trasformazione, cambiando spesso mamme e intere famiglie. Ringrazio Dio per questi momenti straordinari trascorsi al Centro Nutrizionale, nella lotta con i miei colleghi per contrastare gli effetti della malnutrizione. Abbiamo vissuto tanta sofferenza, ma in mezzo a tutto abbiamo visto tanta luce e speranza, anche grazie ai donatori e ai sostenitori che ci hanno permesso di ottenere grandi vittorie”.*

**Désirée Bayoulou** è la futura direttrice del Centro nutrizionale di Ouagadougou, dove affianca la direttrice dal 2017. Entrata come infermiera a Morija nel 2000, ha continuato la sua formazione ottenendo il certificato statale nel 2013, diventando poi Addetta sanitaria in pediatria e responsabile per NNB (nutrizione del neonato e del bambino).

*“Ciò che mi ha sempre motivato di più è vedere i progressi positivi che Morija sta facendo per riportare la gioia nei cuori della popolazione”.*

# Imprenditoria femminile

## Il potenziale del programma Risparmiare Per il Cambiamento (RPC)

Fatimata vive nel distretto di Sakoula, al nord della capitale del Burkina Faso. A parte il suo ruolo di mamma casalinga, Fatimata è una ristoratrice: prepara piatti da vendere ma non riesce a finanziare lo sviluppo della sua attività. Il programma Risparmiare per il cambiamento la aiuterà a farlo.

*“Quando ho iniziato la mia attività di ristorazione non avevo mezzi, quindi mi limitavo a preparare il riso che vendevo semplicemente servendo anche il caffè ai miei clienti. Ogni giorno preparavo 3 kg di riso e sono riuscita a realizzare un piccolo profitto di 600 CFA al giorno (poco meno di 1.- CHF/€).*

*La prima volta che ho sentito parlare di Risparmiare per il cambiamento (RPC), ho capito che esisteva un modo per ottenere piccoli prestiti senza passare per una banca. Ho poi contribuito a creare un gruppo di 30 donne di cui sono diventata la segretaria.*

*I nostri incontri si svolgono ogni martedì alle 8 del mattino e il mio contributo settimanale è di 1.000 CFA.*

*Grazie al facilitatore abbiamo ricevuto una formazione sui prestiti e sulla buona gestione aziendale. Al termine dei tre mesi ho sottoscritto un primo prestito di 150.000 CFA<sup>1</sup> e, dopo il rimborso, ho rinnovato il prestito. Da allora sono al quarto prestito e tutto è stato rimborsato, per un totale di 600.000 CFA<sup>2</sup> presi in prestito! Grazie a questo aiuto inaspettato ho potuto sviluppare la mia offerta e variare i menù che propongo. Ho potuto ampliare e rendere più accogliente il mio ambiente lavorativo.*

*Ora riesco a realizzare un profitto di quasi 150.000 CFA al mese, che mi ha permesso di reclutare due giovani ragazze che lavorano con me. Così posso aiutare mio marito a finanziare l'istruzione dei nostri figli. Viviamo molto meglio grazie all'opportunità che abbiamo trovato nel programma RPC. Questo è il motivo per cui ho*

*deciso di aiutare gli altri diventando io stessa una testimone.*

*Ho costituito un gruppo di 42 donne che presto conto di dividere in due per facilitarne la gestione. Ho anche il progetto di creare un gruppo RPC nel villaggio dei miei genitori.*

*Entro due anni spero di formalizzare il mio business con le amministrazioni per avere accesso ai mercati pubblici. Sogno di diventare una grande azienda!*

*Non posso concludere la mia testimonianza senza ringraziare MORIJA per il suo costante sostegno all'emancipazione delle donne nelle zone rurali.*

*MORIJA Y BAARKA!! (Un grande ringraziamento a Morija!)*



FATIMATA OUEDRAOGO

# Donne sfollate

## Aiutare nelle emergenze, ma anche promuovere la resilienza

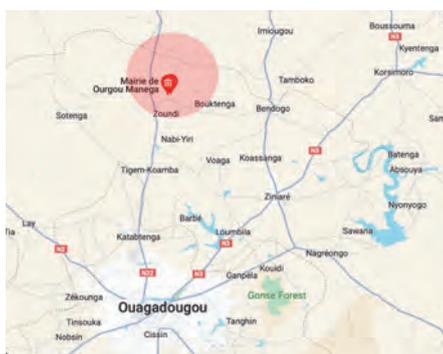
La persistenza di ondate di sfollamenti interni in Burkina Faso non fa altro che amplificare un problema ormai consolidato. Molte famiglie sfollate attualmente non sono in grado di garantire la propria sicurezza alimentare senza assistenza. Promemoria delle varie azioni di Morija nel settore Lindi.

**Nel 2023, la situazione della sicurezza in Burkina Faso ha subito un significativo deterioramento, in particolare nella regione settentrionale che rimane ancora oggi la più gravemente colpita da incidenti nel paese, provocando un numero crescente di sfollati interni in fuga dai conflitti.**

Secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari, in Burkina Faso hanno chiuso 402 strutture sanitarie, lasciando senza cure **3,7 milioni di persone**. Questa crisi ha peggiorato l'insicurezza alimentare, portando a **110.000 nuovi casi di malnutrizione acuta grave** nell'ultimo anno.

### L'IMPEGNO DI MORIJA

Di fronte al notevole deterioramento della situazione, Morija ha rafforzato la sua azione umanitaria nel comune di Ourgou Manéga, una cinquantina di chilometri a nord della capitale. Questo aiuto mira a cambiare in modo significativo le condizioni di vita degli sfollati: **21.795 persone** hanno ricevuto kit alimentari dall'inizio del nostro sostegno. Ma l'azione umanitaria non può limitarsi agli aiuti alimentari di emergenza. Le persone rischiano di restarvi per molti mesi, per questo motivo ci stiamo impegnando anche per migliorare le condizioni di vita a lungo termine.



### SODDISFARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI

Costruire o riabilitare pozzi trivellati per garantire l'accesso all'acqua, distribuire kit alimentari, migliorare i servizi igienico-sanitari o sensibilizzare alle buone pratiche igieniche sono azioni che soddisfano i bisogni primari e immediati degli sfollati, che hanno dovuto abbandonare fare tutto a casa.

### PACE SOCIALE

Le famiglie sfollate vengono accolte con solidarietà nei villaggi, ma ciò non avviene senza causare difficoltà alle comunità ospitanti, che spesso incontrano difficoltà ad assicurare la loro sussistenza. Promuovendo spazi e quadri per il dialogo e lo scambio, è facile allentare le legittime tensioni e trovare soluzioni comuni. Prendendosi cura di tutti, l'approccio aiuta a migliorare la coesione sociale tra le comunità.

Inoltre, gli sfollati interni vengono supportati nelle procedure ammi-

nistrative per la regolarizzazione della loro situazione e il riconoscimento del loro statuto di sfollati.

### PROMUOVERE LA RESILIENZA

Morija rafforza anche l'economia locale grazie ai gruppi di risparmio femminile basati sul concetto di Risparmiare per il cambiamento (RPC), il cui approccio innovativo consente di mettere in comune le risorse delle donne (anche quelle minime) associandole al loro interno da un fondo comune. In poche settimane, il denaro risparmiato potrà essere mobilitato sotto forma di prestito per sviluppare un'attività economica generatrice di reddito.



# Attrici della solidarietà

## Ritratto di Carmen Descombes, volontaria nel settore sanitario

Impegnata con Morija da molti anni, Carmen Descombes ha partecipato a una decina di missioni chirurgiche in Burkina Faso, unendosi alle squadre svizzere specializzate in ortopedia guidate dal Dottore Dominique Hügli.

Carmen è molto conosciuta a Morija: oggi è una giovanissima pensionata, impegnata dal 2012 nell'aiuto del Centro medico-chirurgico di Kaya.

### Come sono iniziate le cose?

*“Ho lavorato con Edmond Kiener, che era un anestesista e che mi ha parlato di Morija. Da diversi anni desideravo fare volontariato, rendermi utile, ed era il periodo in cui il Dottore Dominique Hügli aveva appena avviato il progetto della sala operatoria a Kaya. Edmond mi ha messo in contatto e l'empatia è avvenuta immediatamente. E così mi sono unita alla mia prima missione!”*

### Quali erano i tuoi compiti?

*«Facevo la strumentista: ero vice-capo della sala operatoria di Aigle. L'operatore prepara le attrezzature per gli interventi e garantisce che l'operazione possa svolgersi nelle migliori condizioni. Naturalmente bisogna conoscere la procedura, anticipare sviluppi e problemi e assistere il chirurgo nelle sue azioni”.*

### Qual è la differenza con il lavoro in Svizzera?

*«Quello che va detto subito è che nei Paesi africani più poveri la medicina (e soprattutto la chirurgia) è spesso praticata con mezzi di fortuna. Le nostre attrezzature e installazioni svizzere, e soprattutto i nostri metodi, sono a trent'anni di distanza dall'Africa. Ad esempio, i criteri di decontaminazione e di igiene non*

*sono gli stessi e, curiosamente, ci sono poche complicazioni infettive, probabilmente a causa di sistemi immunitari più resistenti. Ho dovuto adattarmi alle nuove realtà, sviluppare la creatività (sistema D) e usare molta pazienza.”*

### Che emozioni hai provato?

*“In queste missioni il lavoro è molto più intenso del solito. Vediamo cose che non ci sono familiari, tanta sofferenza e grandi privazioni. Quindi ricordo di aver pensato “ecco, so perché sto facendo questo lavoro”. Mi sono sentita utile, anche se a volte ci sentiamo sopraffatti da patologie impensabili, spesso con storie di salute antiche e condizioni generali degradate (malnutrizione, malaria, AIDS, ecc.), piedi equini degli adulti e infezioni ossee che quasi non si vedono più in Europa. Penso che la sofferenza e la povertà rendano queste popolazioni più resilienti. Colpisce il contrasto tra la sincera e profonda gratitudine dei pazienti curati lì e di quelli qui.”*

### Un motivo di soddisfazione?

*“Abbiamo formato assistenti e personale sanitario e non è stato facile perché abbiamo ritmi (e cultura) completamente diversi. Ma ho conosciuto per-*

*sone piene di buona volontà e che avevano voglia di imparare: non mi serviva altro! Qui abbiamo attrezzature moderne di ultima generazione, e in Africa quelle che qui non vengono utilizzate da 10 o 20 anni. Dobbiamo compensare con molta inventiva. Ho percepito parte della mia missione come formazione. Morija vuole rendere le persone indipendenti e io ho partecipato a questo grande obiettivo. L'azione umanitaria non deve lasciare le persone dipendenti. Oggi lo staff di Kaya è autonomo, quindi penso che si possa dire: missione compiuta”.*



# Aiutare una donna africana significa favorirne l'emancipazione

Reinvestirà il 90% del suo reddito nella sua famiglia

Le sue figlie andranno a scuola più a lungo



UNA DONAZIONE DI **CHF 45.- / 43 €**

PERMETTE DI FINANZIARE LA CREAZIONE DI UN GRUPPO DI RISPARMIO DI 5 DONNE

**morija**

DAL 1979

**Dona ora con TWINT!**

Scansiona il codice QR con l'app TWINT

Conferma importo e donazione



La vostra donazione è in buone mani

